

FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it @FIMCislStampa

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario Nazionale Fim Cisl Nicola Alberta

STM: Alberta, giudizio critico sulla posizione di STM. Occorre un vero rilancio industriale e impegni reali a salvaguardia dell'occupazione.

Si è tenuto oggi presso Confindustria di Monza l'incontro del Coordinamento sindacale Fim, Fiom, Uilm con i vertici di STMmicroelectronics sulle strategie industriali del gruppo.

Gruppo STM è una società a controllo pubblico paritetico tra i Governi italiani e francese, opera nel settore della microelettronica con quasi 10000 lavoratori con sedi più grandi ad Agrate e Catania, e unità locali in altre città.

Il gruppo ha deciso il 27 gennaio un piano di ristrutturazione mondiale, soprattutto, a causa della crisi del segmento digitale, con tagli in Francia, Usa, India e altri paesi asiatici per 1400 lavoratori. Mentre per il nostro paese, che vede presenti i segmenti dei microcontrollori e dei semiconduttori dell' analogico e dei sensori, non sono previste conseguenze sul piano dell' occupazione.

Abbiamo espresso la nostra contrarietà ai tagli d'occupazione nei vari paesi, e sollecitato un vero piano di rilancio industriale globale.

Per il nostro Paese vanno attuati in tempi certi i previsti investimenti in innovazione sui 12 pollici ad Agrate e gli 8 pollici a Catania, e di sostegno alla ricerca e allo sviluppo delle soluzioni con i nuovi materiali per garantire prospettiva produttiva e l'evoluzione tecnologica di tutti i siti italiani.

Le dichiarazioni dell'azienda sono ancora al livello delle buone intenzioni e indefinite sui tempi di realizzazione Abbiamo pertanto espresso un giudizio critico sull'operazione aziendale.

Chiediamo al Governo di esercitare appieno il ruolo di indirizzo, e di ottenere garanzie per gli investimenti, per consolidare questa importante realtà industriale, del comparto strategico delle tecnologie abilitanti, utile e decisivo per tutto il settore industriale, per salvaguardare l'occupazione e la prospettiva di crescita.

Su questa linea siamo impegnati anche nel confronto con l'azienda, che dovrà proseguire per il rilancio del piano industriale e del rinnovo della contrattazione integrativa, ferma ormai da due anni. Per questo i lavoratori STM terranno uno sciopero di ulteriori 4 ore oltre alle 4 ore del prossimo sciopero generale dei metalmeccanici del 20 aprile.

Roma, 15 aprile 2016

Ufficio Stampa Fim Cisl